

A un certo punto è successo. La Jacobacci & Partners ha dato l'incarico all'agenzia (di cui sono direttore creativo) di fare dei calendari che, in modo possibilmente originale, raccontassero un'attività che dura da più di 150 anni. Dando pure carta bianca.

Parliamo di uno dei più grandi studi d'Europa che si occupa di proprietà intellettuale. Roba da mettere soggezione. Bisognava parlare di idee, tecniche, scientifiche o artistiche che fossero. E della loro tutela. Bisognava avere un'idea, appunto.

In modo sorprendentemente naturale ha preso piede la voglia di raccontare delle storie. Protagonista tutta l'innocenza, la caparbia e la disarmante ostinazione di cui è capace una bambina. Niente di meglio per accennare in leggerezza a temi come tolleranza, sostenibilità, solidarietà e genialità femminile (anche il rinoceronte incontrato è in realtà una rinocerontessa).

## S t o r i a   d i   u n   c a l e n d a r i o   c h e   r a c c o n t a   s t o r i e .

Ogni mese un passaggio. Lei con poco inventa cose, risolve problemi con un tocco magico e rigoroso al tempo stesso. Idee che muovono mondi e a volte ne creano di nuovi.

Questo libro parte idealmente dalle scrivanie dei professionisti (classica destinazione di un calendario) per proporsi a una condivisione ancora più ampia. In un mondo sempre troppo pieno, qui ci sono tavole disegnate fatte soprattutto di "vuoti" (anche quella è una bella soddisfazione) in cui ognuno può immergersi o all'occorrenza riempire come gli pare. Per quanto il clima sia piuttosto rarefatto e la bambina non sia di quelle che danno subito tanta confidenza, io, comunque, a lei mi ci sono proprio affezionato.

**Giorgio Delmastro**

I calendari della Jacobacci & Partners sono un piccolo capolavoro di ingegno e arte che ogni anno aspetto di vedere e che aggiungono poesia ai mesi che passano.

Per questo sono felice che evolvano in un libro da condividere con un pubblico più ampio aldilà dei nostri uffici: che Carolina tocchi il cuore di molti, come ha fatto con il mio!

**Enrica Acuto Jacobacci**